

IL BORGO

Periodico di Borgo Ticino-suppl. al n.4/2005 di Novara 15 — sped. in abbonamento postale — art. 2 comma 20/c legge 662/96 - filiale di Novara - direttore responsabile: Nicola Fonzo - editrice: fed. prov. D.S.-via Tornielli 8 (NO) - DICEMBRE 2005
autorizzazione tribunale di Novara 20/1/1970 n.211 - redazione di Borgo Ticino via S.Giuseppe 5, stampato in proprio.

LE PRIMARIE DEL CENTRO SINISTRA E IL PROGRAMMA DI GOVERNO

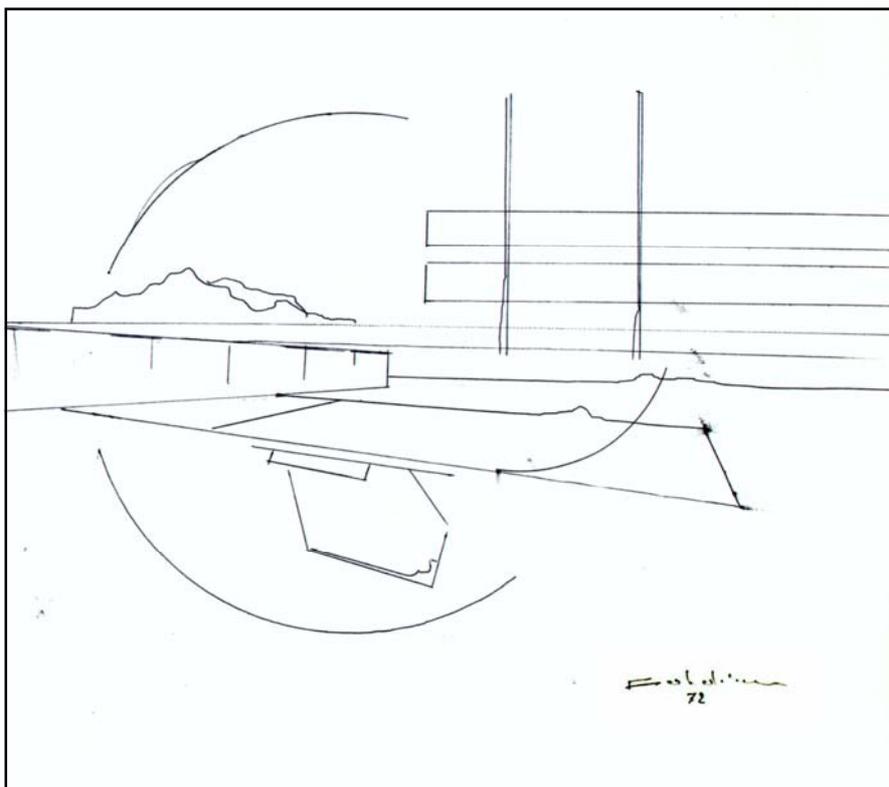
Margherita Medail

Domenica 16 ottobre si sono svolte le elezioni primarie per designare il candidato premier del centrosinistra per le prossime elezioni del 2006.

Ricorrere alle primarie era senza dubbio una scelta coraggiosa, ma, alla luce dei fatti, assolutamente inevitabile, in quanto, in mancanza di una leadership indiscussa sarebbe estremamente difficile creare un fronte comune che mettesse d'accordo il caleidoscopico mondo dei tanti partiti timorosi di perdere la propria identità.

Che Romano Prodi sarebbe stato il candidato designato era abbastanza fuori di dubbio, la grande incognita, che da in lato suscitava l'ironia della casa delle libertà e dall'altra la maggiore perplessità dei diretti interessati, riguardava l'affluenza alle urne, difficilmente quantificabile sia per la novità dell'evento che per la sempre maggiore disaffezione alle urne dimostrata dagli italiani in più di un'occasione.

Invece quel giorno ci ha regalato una grande emozione e quell'iniezione di fiducia di cui avevamo tanto bisogno per trovare la forza per conti-



nuare a combattere per il nostro futuro e per la sopravvivenza stessa di quei principi democratici che, nel bene e nel male, sono stati i cardini della nostra vita politica.

Quel giorno, anche se da tempo non conosco più entusiasmo e ottimismo, mentre aspettavo il mio turno per votare, sentivo che la mia rabbia, la mia esasperazione, il mio senso d'impotenza, la mia ribellione erano condivisi da tante persone decise finalmente ad uscire da un insano torpore per ri-

dare voce alla speranza.

Da quel giorno è ormai passato più di un mese e, dopo aver sopportato le inopportune illazioni di fantomatici brogli da parte dei nostri avversari incapaci di trovare il coraggio di una verifica che molti auspicherebbero, pochi oserebbero proporre, nessuno riuscirà mai ad attuare, l'euforica ebbrezza di quel giorno è stata messa a dura prova dagli ultimi atti di un governo ormai agonizzante

Continua a pagina 2 —>>>

CRONACHE DA PALAZZO

Mario Chinello

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE.

Il primo punto ha posto in votazione l'approvazione dello Statuto e Convenzione dell'istituendo " **Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali**".

Si tratta di un atto fondamentale per la garanzia funzionale di tutti i nostri servizi Socio-Assistenziali. Con l'attivazione del Consorzio (si chiamerà CISASS) si darà un assetto definitivo ai nostri servizi, essi acquisiranno una nuova veste giuridico istituzionale che permetterà una gestione più coesa e mirata dei servizi sociali negli 11 comuni consorziati.

Dal 1° Gennaio 2006, inizierà a funzionare il CISASS nei seguenti comuni: Bellinzago, Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico, Pombia, Varallo Pombia, Divignano, Borgo Ticino, Castelletto Ticino, Meina, Lesa. Con questa nuova forma, la gestione non spetterà più al comune di Castelletto Ticino. Tutti dobbiamo essere grati per ciò che quella amministrazione ha fatto fino ad oggi, svolgendo con serietà e capacità il ruolo di Comune Capofila. Ora sarà un Consiglio di Amministrazione,

nominato dall'Assemblea dei Sindaci, formato da tre persone di provata capacità gestionale e da un Direttore ad occuparsi della programmazione e gestione dei Servizi Socio-assistenziali. Il personale, compreso il Direttore, è già in forza presso i Servizi; per il primo anno ci sarà un mero passaggio di consegne da una gestione all'altra, senza incidere sui costi e sulla qualità e quantità di servizi erogati. Dopo un approfondito dibattito, lo Statuto e la Convenzione sono stati approvati all'unanimità.

Il secondo punto riguardava l'acquisto di un'area di 1.900 mq. destinata a verde attrezzato situata in adiacenza del ponte di via Valle; essa è indispensabile per poter realizzare il percorso ecologico tra la via Orgogliola e la via Valle.

Tutti i presenti hanno votato a favore, tranne il Consigliere Celestia, sostenendo che il costo di 10 Euro al mq. pagato dal Comune è troppo elevato, considerando il fatto che per un'area con le stesse caratteristiche, egli, 5 anni fa, pagò 3 Euro al Mq. Il Sindaco ha fatto notare che le due aree non sono assimilabili, in quanto quella che aveva acquistato l'allora Sindaco Celestia è situata lungo la statale e in zona decentrata ri-

spetto al centro abitato; ha poi aggiunto che anche questa amministrazione ha acquistato aree con costi tra i tre e cinque Euro al Mq. e che in ogni caso dipende da quanto uno chiede e quanto possa servire al compratore (Comune) una certa area.

Il terzo punto era riferito ad un piccolo PEC (Piano Edilizia Convenzionata) in zona Pinetina. Anche su questa questione il consigliere Celestia ha imbastito un attacco al Sindaco, accusandolo di non poter dare corso al piano convenzionato, perché, a suo dire, in passato una stessa situazione era stata respinta dalla Commissione Edilizia. Anche in questo caso il Sindaco Orlando ha dovuto spiegare al probabilmente distratto Consigliere che i due casi non erano uguali e che la Commissione Edilizia, questa volta, ha dato il parere favorevole. Tutti hanno votato a favore tranne ovviamente il Celestia. Il quarto punto ha trattato della condivisione del progetto definitivo SS32 "Ticinese" e adeguamento della cartografia del PRGC.

Il Sindaco ha relazionato in merito alle ultime decisioni assun-

Continua dalla prima pagina

e per questo ancor più pericoloso.

Ora i tempi sono maturi, è arrivato il momento in cui dal fervore di tanti lavori programmatici esca l'unica cosa che conta: un programma concreto, chiaro e attuabile con chiare indicazioni su quelle che saranno le priorità della coalizione una volta al

governo.

Abbiamo vinto una battaglia e tutti siamo pronti ad affrontare i sacrifici necessari, ma abbiamo bisogno per prima cosa di proposte concrete e precise, perché nonostante il trend elettorale favorevole, nonostante ad una parte dell'elettorato importi quasi esclusivamente battere Berlusconi, la maggior parte

degli elettori aspetta un programma che rispecchi la loro domanda di concretezza, di impegni precisi comuni a tutti i partiti presenti nella coalizione, chiarendo in modo inequivocabile quale sia il "valore aggiunto" della loro presenza e dando al paese un chiaro segnale di raggiunta unità programmatica.

te dai vari organismi che si devono occupare della realizzazione e messa in sicurezza della SS32. Ha riferito che il progetto definitivo prevede un costo di 32 milioni di Euro, compreso ovviamente il tratto relativo alla deviazione della statale nel nostro Comune; i lavori dovrebbero iniziare durante l'anno 2006; il nostro lotto, che sarà uno dei più costosi, sarà eseguito tramite appalto con progetto a carico della ditta realizzatrice. Il Consiglio ha approvato all'unanimità l'inserimento del tracciato definitivo sulle cartografie del nostro PRGC.

L'ultimo punto posto in discussione è stato l'approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio. Essendo un discorso prettamente tecnico-contabile, le relazioni dei responsabili dei vari servizi hanno accertato che sussiste pieno equilibrio di bilancio, che lo stato attuativo dei programmi di investimento è in gran parte realizzato e completato con fondi già impegnati. Del resto basta verificare tutto ciò che è stato fatto e ciò che si sta facendo per rendersi conto "de visu" che non può che essere così.

Tutti hanno votato a favore, tranne il Consigliere Celesia che si è astenuto.

CONSIGLIO COMUNALE- DEL 29 NOVEMBRE

Dopo la consueta approvazione dei verbali della seduta precedente, il primo punto posto in discussione è stato **"il rinnovo della convenzione, rinnovo del contratto di comodato d'uso e cessione area in diritto di superficie con l'Ente Gestore della Scuola Materna Zanotti"**.

Questa questione merita una attenta lettura da parte Vostra. Fin da quando il sottoscritto era

Sindaco di questo Comune venne attivata una convenzione con la Scuola Materna, che fissava dei criteri di assegnazione di un contributo annuo e che ogni anno sarebbe stato incrementato per un milione delle vecchie lire; la convenzione aveva la durata di 5 anni e poi si sarebbe dovuta rinnovare. Con questo criterio siamo giunti fino ad ora. Ora, come molti sapranno, l'ultima erede della famiglia Zanotti, che è mancata nel mese di giugno, ha generosamente donato alla Scuola Materna che porta il nome della sua famiglia la consistente somma di oltre un milione di Euro. La proposta del Comune, in pieno accordo con il Presidente dell'Ente, Don Franco Bricco, (essendosi estinta la componente maschile della fam. Zanotti, ed ora anche quella femminile, a norma dello Statuto dev'essere il Parroco pro tempore di Borgo Ticino) è la seguente: utilizzo della donazione per costruire un altro edificio sul prato dietro alla scuola con ingresso da via San Giuseppe; siccome tutta la proprietà è del Comune, viene accordato un diritto di superficie per 99 anni rinnovabili a garanzia che il cospicuo investimento non possa essere vanificato da chicchessia. In considerazione di quanto detto, anche la convenzione per l'utilizzo della attuale Scuola Materna viene portata dai 5 anni di adesso a trent'anni, il contributo del Comune, cresciuto nel tempo a 17.000 Euro, verrà incrementato di 1.000 Euro l'anno con la verifica quinquennale della sua congruità. Il Comune si impegna ad allargare l'inizio di via San Giuseppe, creando un accesso "protetto" per i bambini che verranno trasportati col pulmino, il quale avrà un apposito spazio di sosta, senza dover ingombrare la via Zanotti e ostacolare la viabilità in corrispondenza del semaforo.

Il Consigliere Celesia credo abbia dato il meglio di sé proprio per av-

versare questa proposta. Egli ha cominciato a porre delle pregiudiziali sulla proprietà dell'area (essa è stata erroneamente accatastata in tempi remoti in capo all'Ente gestore della Scuola Materna: certamente andranno aggiornate le schede catastali e la cosa si risolverà con assoluta facilità). Ha contestato poi il fatto che si preveda di portare il contributo annuo del Comune dal vecchio milione di lire ai mille Euro proposti; si è cercato di fargli capire che un milione di 15 anni fa, quando i bambini frequentanti erano una settantina, è paragonabile ai mille Euro di adesso, quando i frequentanti sono già 106 e la proiezione dei prossimi due anni sarà di 135 bambini. Aumentano gli utenti, il potere d'acquisto è diminuito e c'è chi dovrebbe operare a favore della collettività che pone in discussione scelte che sono volte a garantire il contenimento delle rette della Scuola Materna. Ma il famoso detto, tante volte invocato: "per il bene dei nostri bambini!" cos'è, un carro per salire o scendere ogni volta che possa far comodo?

Ma non abbiamo ancora sentito la parte più folcloristica di questa vicenda. Questo signore ha posto per iscritto una dichiarazione di voto che è riuscita a collegare almeno quattro questioni, che probabilmente gli rodono nell'intimo, che nulla hanno a che vedere con il punto da approvare in Consiglio. Inizia dichiarando che egli ha sempre cercato di tutelare gli interessi e l'indipendenza (sic) della Scuola Materna e della Parrocchia in occasione della vicenda dell'ex Opera Pia Volpi (cosa c'entra?), che nonostante questo suo adoperarsi l'Ente ha inspiegabilmente rifiutato di avere un confronto con Lui, richiesto tramite il Suo rappre-

sentante nominato dal Consiglio Comunale nel CDA dell'Ente stesso. Così afferma: "come unica risposta, sono stato assalito verbalmente nella piazza comunale dal Presidente dell'Ente, Don Franco Bricco". A prescindere dalla malcelata pretesa di ergersi a tutore della Scuola Materna, a che titolo un qualsivoglia cittadino può pretendere di avere un confronto con il CDA dell'Ente per discutere scelte e importanti decisioni che spettano agli organi preposti? Se aveva delle proposte alternative su come spendere quella donazione, essendo consigliere comunale, egli avrebbe potuto e dovuto proporre in questa sede. Rispetto alla qualifica data "il mio rappresentante" ad un componente eletto dal Consiglio Comunale, forse questo signore non ha capito che una persona, anche se indicata da una componente politica, dal momento che assume la carica, deve rispondere solamente all'organismo di cui fa parte e non rappresenta alcun interesse di chi è fuori causa. Quindi, pretesa risibile e del tutto fuori luogo.

Poi aggiunge che durante i tre anni e mezzo che Lui è stato Sindaco (fine 1997 - inizio 2001) ha cercato sempre di aiutare la Scuola Materna; si era opposto all'intenzione della minoranza di proporre la statalizzazione dell'Ente, cercando di favorirlo portando la convenzione da tre a 5 anni. Anche se fosse vero non sarebbe certo un passo epocale, ma il Parroco ha sempre contestato questa affermazione, in quanto Egli si ricorda bene che fu un consigliere dell'allora maggioranza a proporre tre anni e che poi la scelta fu di cinque. Anche per questa ragione c'è stato quel chiarimento tra i due nella piaz-

za comunale.

Aggiunge ancora: "è stato approvato un regolamento per la costituzione di un Consorzio del Sociale, il cui Presidente avrà, tra l'altro, il compito di accorpate tutte quelle attività sociali attualmente sparse nei vari comuni consorziati".

C'è da essere allibiti per il presappochismo e l'evidente ignoranza in materia dimostrata da questa affermazione, ancor più se fatta da uno che è stato Sindaco di questo Comune. Primo: non è stato approvato alcun regolamento, bensì lo Statuto e la Convenzione dell'istituendo Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali; secondo: nessun Presidente del neo Consorzio potrà mai accorpate alcunché, infatti, anche ad informazione del consigliere Celesia, essendo una Scuola Materna, essa è soggetta al controllo dalla direzione didattica di Circolo e deve rispettarne gli indirizzi programmatici, come tutte le scuole pubbliche e private del nostro Paese. Come si vede, la paura che qualcuno possa "rubarci" la scuola è assolutamente priva di fondamento, con buona pace per chi cerca di fomentare false leggende da Bar sport.

Poi si perde in apprezzamenti sulla mancata privatizzazione della Scuola Materna da parte del suo CDA, come se un IPAB potesse fare ciò che vuole. L'IPAB (Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza) è assoggettato a leggi statali e regionali che disciplinano modalità e tempi per la loro riconversione; essa, sotto la forma della Fondazione, dovrà continuare ad essere pubblica.

Come si può vedere, il consigliere si perde in apprezzamenti che nulla hanno da spartire con il punto da approvare, rincarando la dose e infarcendo la propria dichiarazione di voto con questioni del tutto estranee al contesto, accusando il Parroco di avere omesso i

ringraziamenti pubblici alla Donatrice e di avere invece pensato solo ad accordarsi con l'Amministrazione Comunale per costruire un edificio "che, in caso di fallimento dell'Ente stesso, passerà per legge al Comune di Borgo Ticino, senza preoccuparsi di salvaguardare il suo patrimonio". Certo che prefigurare il fallimento dell'Ente per sostenere delle improbabili ragioni è cosa che si commenta da sé e lascia aperta la porta alle più fosche previsioni nel malaugurato caso che simili menti possano governare ancora questo Comune.

Dopo cotanta dichiarazione, mancava l'elemento sorpresa: esso si è concretizzato nelle sei righe finali che recitano:

"dovendo ora ragionare (sic) da consigliere comunale e, come tale, tenuto a difendere, nei limiti della legge, gli interessi del Comune, dichiaro di esprimere VOTO FAVOREVOLE al punto di cui sopra in quanto il Comune, nei prossimi 198 anni avrà ottime possibilità di entrare in possesso dei beni dell'IPAB e, conseguentemente, del lascito della famiglia Zanotti, come già avvenuto per lo stabile esistente.

Sempre nell'interesse comunale dichiaro che, già da oggi, sarò impegnato nella verifica di quanto verrà realizzato e, per la tutela dei bambini, nella verifica di quanto già esiste".

I lettori mi perdoneranno per quanto hanno dovuto leggere. Non mi sentivo tranquillo se non vi rendevo partecipi di un tale coacervo di cose inesatte e di fatti privati! Bello, non c'è che dire! Rimane, non ce ne voglia il consigliere Celesia, la "minaccia" di occuparsi della tutela dei nostri bambini e della verifica di quanto verrà realizzato e di quanto già esiste; ce

lo lasci dire: non si sente certamente la mancanza di un così generoso apporto; credo di non sbagliare dicendo che tutti coloro che a vario titolo si occupano dei nostri figli o nipoti le saranno grati se Lei non metterà in atto i Suoi propositi e lascerà che della questione si occupi chi se ne deve occupare.

Dopo l'approvazione, contrario Celesia, di un piccolo PEC in via Cesare Pavese, è stato approvato il Piano Commerciale: esso prevede un migliore utilizzo degli immobili esistenti e la possibilità di realizzare più strutture commerciali anche di nuovo impianto e di medie dimensioni; tutti favorevoli. È stata poi la volta dell'approvazione unanime della Convenzione per la realizzazione e la gestione di servizi e strutture relative alla cattura, alla custodia in Canile Sanitario, al ricovero al Canile Rifugio di cani vaganti, smaltimento di spoglie animali. Il Canile Sanitario, come molti sanno, è nato durante il mio mandato amministrativo ed è situato sul nostro territorio; ora si tratta di adeguarne le strutture e di renderlo più capace e funzionale. Assieme al ricovero di tipo sanitario, dove i cani catturati possono stare solo per 10 giorni, è incluso anche quello definitivo (rifugio) ed inoltre ci si deve occupare per legge dello smaltimento delle spoglie animali. Tutti favorevoli.

Dopo l'approvazione del nuovo regolamento di Polizia Urbana, dove sono state recepite tutte le modifiche al Codice della Strada, con voto favorevole è pure stato approvato il regolamento, obbligatorio per

legge, per il trattamento dei dati Sensibili e Giudiziari (Privacy).

Uno degli adempimenti obbligatori per legge è quello dell'assestamento di bilancio. Su questo punto come sempre ha relazionato l'assessore Buschini; ha presentato un quadro del tutto rassicurante della situazione contabile del nostro Comune. Le cifre di riferimento possono essere condensate come segue: **(vedere tabella in fondo alla pagina)**

Il pareggio in conto capitale, per Euro 287.808,00 è garantito dall'applicazione dell'avanzo d'amministrazione che riferito all'anno 2004 è stato di Euro 565.197,00, ben superiore a coprire le minori entrate di oneri di urbanizzazione, derivanti dalla, per ora, mancata realizzazione dell'albergo in località San Michele. Dopo una approfondita discussione, il punto è stato approvato dalla maggioranza compatta, con l'astensione dei consiglieri Vescio e Julita ed il voto contrario di Gugliotta, Bufano e Celesia.

Successivamente il Sindaco, a nome di tutta la maggioranza, ha posto in votazione tre diversi ordini del giorno.

Il primo, riferito alla difesa della Costituzione Italiana a seguito della approvazione della cosiddetta "Devolution".

Con la convinta opposizione a questa vera e propria controriforma della Costituzione Italiana, contro il tentativo di disgregare il nostro Paese, spogliandolo delle più elementari garanzie democra-

tiche, tipo: sanità, scuola, giustizia, solidarietà, controllo e potere del presidente della Repubblica, al fine di ribadire la ferma opposizione allo stravolgimento della Carta Costituzionale, il nostro Comune aderisce al coordinamento nazionale "Salviamo la Costituzione" presieduto da Oscar Luigi Scalfaro. Con aria di malcelato fastidio per queste cose il consigliere Gugliotta ha dichiarato di votare contro; con lui hanno votato contro anche Bufano, Vescio e Julita; il cons. Celesia ha abbandonato la seduta e non ha partecipato al voto sugli ultimi punti.

Il secondo ordine del giorno è relativo al Piano di Azione per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il nostro Comune non ha aderito all'iniziativa della Provincia, in quanto, viste le modalità attuative, ritiene improbabile che esso possa portare a risultati soddisfacenti; propone di bloccare il traffico su tutte le strade urbane ed extra urbane durante le domeniche e altri giorni festivi da concordare. Questa proposta è stata votata all'unanimità da tutto il Consiglio.

Il terzo ordine del giorno, "Memoria della Liberazione", a difesa della memoria viva della lotta di liberazione dal Nazifascismo e contro il disegno di legge di parificazione dei volontari della repubblica di Salò ai militari che non vi aderirono ed

ENTRATE CORRENTI	+ 30.170	Euro
SPESA CORRENTE	+ 30.170	Euro
TOTALE GENERALE ENTRATE INVESTIMENTO	410.246	Euro
TOTALE GENERALE SPESE INVESTIMENTO	122.438	Euro
TOTALE MAGGIORE SPESE IN VESTIMENTO	287.808	Euro

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ai Partigiani. Ci voleva solo un Governo di destra, con ministri che provengono dalla scuola del Fascismo, con un Presidente del Consiglio che ha dimostrato di non conoscere la storia del nostro Paese, tanto da chiedere a chi gli parlava del martirio dei sette fratelli CERVI, trucidati dai Nazifascisti, di voler incontrare il loro padre (peccato che questa nobile figura di contadino fosse morto da circa trent'anni), per avere la pretesa di dare ai massacratori di innocenti, come per l'eccidio del 13 agosto a Borgo Ticino, il riconoscimento di essere considerati alla stregua delle migliaia di militari morti per la loro fedeltà alla causa della democrazia e della libertà. Due esempi per tutti: il Martire Carabiniere Salvo D'Acquisto e i Militari trucidati sull'isola di Cefalonia. A questo punto ci si aspettava che il consigliere Bufano, militante del partito di Fini, Tremaglia, Storace, votasse contro, in barba ad ogni pretesa del suo partito di essere diventato convintamente democratico e fedele alla Costituzione nata dalla Resistenza; ma che su questa via fosse seguito anche dai consiglieri Gugliotta, Vescio e Lulita ci appare incredibile. In quella seduta del Consiglio Comunale, questi quattro Consiglieri hanno scritto una delle pagine più vergognose della nostra storia; ad essi va il biasimo dell'Amministrazione, così come credo dovrebbe essere fatto da tutte le persone che si sentono democratiche al di là delle proprie convinzioni politiche. Parafrasando un superbo e nobile titolo di un'opera di Primo Levi che ricorda la sua prigionia nei lager nazisti, mi sento di dire: Ricordatevi che questo è stato!

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, iniziato ad ottobre, si riunisce tutti i venerdì dalle 14,30 alle 16,00 in biblioteca.

Quest'anno il Consiglio è formato da 16 consiglieri. Alla fine di ottobre abbiamo eletto il Sindaco dei ragazzi, Nicole Vago, e il vicesindaco, Paolo Isabella.

I consiglieri hanno raccolto parecchie proposte; le più importanti sono:

- Miglioramenti nei bagni e nelle classi della scuola media;
- Organizzazione di momenti di incontro per i giovani del paese (tornei, skatepark o piste ciclabili).

Il Consiglio, rispetto alle proposte del settore sociale, già dallo scorso anno aveva portato avanti un'interessante iniziativa: questa consisteva nel raccogliere soldi per una donazione alle popolazioni del Terzo Mondo. Per la raccolta dei fondi, a luglio, si è svolto un torneo di calcetto a cinque nel quale veniva richiesto ad ogni giocatore la quota di un euro. In tutto sono stati raccolti 30 euro e attraverso una votazione

all'interno della scuola si deciderà di devolverli per la creazione di un pozzo o per l'adozione di un bambino a distanza. Anche quest'anno a novembre è iniziata l'Audioteca. Questa si svolge tutti i venerdì alle 16,00, dopo il Consiglio Comunale. Da quest'anno si è costituita la Commissione Audioteca che organizza tutte le attività: è composta da sette rappresentanti e coordinata da una volontaria del Servizio Civile.

I RAGAZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ecco gli eletti del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Paolo Isabella – Luca Mastroianni – Sara Lebiu – Giulia Mete – Antonio Stranges – Giuseppina Mercuri – Marco Rossetto – Stefania Folino – Maurizio Volpe – Gaia Mastroianni – Stefano Barbale – Nicole Vago – Chiara Savetti – Angela Alabiso – Federico Frasson – Matteo Cannistrà

Lettera alla redazione

14/10/05

Alla redazione de "Il Borgo".

Vi scriviamo per ringraziare profondamente tutta la redazione del giornale " Il Borgo ", in particolare modo il signor Mario Chinello, e tutto il Comune di Borgoticino per quanto scritto nel vostro articolo " Dedicato al compagno ed amico Maino Giorgio " apparso nel vostro ultimo numero, per

le splendide parole utilizzate nel descriverlo come persona e come uomo politico, e che così bene lo ritraggono.

Siamo state felici ed onorate nel leggere ciò che è stato scritto su di lui, e siamo sicure che lo sarebbe stato anche lui.

Distinti saluti.

Famiglia Maino Giorgio

SITUAZIONE STRADE E VIABILITA'

Giovanni Orlando

Certamente vi sarete accorti che in questi anni si sono eseguiti una serie di lavori sulle strade che in alcuni casi hanno portato ad avere una viabilità caotica, non sempre ordinata e a volte anche indisponente; cerco ora di rispondere ad alcuni tra i quesiti più logici che vengono posti nel merito dei lavori.

Non si può eseguire un lavoro stradale alla volta ?

Calcolando che di media un lavoro pubblico ha una durata che, tra la procedura amministrativa e quella esecutiva, dura minimo 12 mesi, si sarebbero realizzati 4 interventi sulle strade al posto di tutti quelli eseguiti finora: oltre 40.

Se la ditta esegue i lavori male o li realizza due volte chi paga?

Le gare di appalto dei lavori pubblici da noi eseguiti hanno tutte le modalità che in linguaggio tecnico si definiscono "a corpo", ovvero una volta assegnato il lavoro per l'importo stabilito gli eventuali errori di realizzazione e i ripristini a lavori terminati sono sempre a carico dell'impresa aggiudicataria, senza nessun aumento di costo per la collettività.

Perché non si fanno eseguire i lavori alle imprese locali?

La legge Merloni sui lavori pubblici per opere oltre la soglia di 150.000,00 euro stabilisce dei criteri di trasparenza e di pubblicità. Pertanto la partecipazione alla gara è a livello europeo, la complessità dei calcoli per l'assegnazione dei vincitori è quanto di più tortuoso si possa inventare.

Troppo complesso per spiegarlo in due righe: basti comunque

sapere che non è mai aggiudicataria l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale e in alcune gare partecipano oltre 50 imprese che provengono da tutta Italia o dalla Comunità Europea.

Date le spiegazioni alle tre domande che genericamente si fanno nelle discussioni, ora vorrei comunque ricordare che Borgo Ticino è il paese che nei dintorni più ha fatto per la realizzazione e separazione delle reti fognarie: mancano alcune vie che verranno sistemate nel corso del 2006 (parte di via Circonvallazione, parte di via Valle, la via Gramsci e le vie ad essa collegate).

Quasi dappertutto, dove è stato possibile, si sono realizzati i marciapiedi e ora si possono fare delle lunghe passeggiate in paese senza correre il rischio di essere investiti dalle autovetture: certo

rimane il problema dell'attraversamento della Statale 32, che purtroppo non è di competenza comunale. Si può comunque ricordare che nel mese di Settembre di quest'anno è stata indetta la conferenza di servizio inerente l'ampliamento della SS 32, con l'approvazione da parte di tutti gli enti interessati del progetto definitivo che vedrà a partire da metà 2006 la realizzazione della tangenziale. Tangenziale che prevede l'abbandono dell'attuale tracciato stradale all'altezza del bivio con Divignano: la nuova strada, passando dietro la ferrovia con galleria all'altezza della prima zona del Lazzaretto, si immetterà di nuovo sul tracciato attuale dopo il ponte autostradale.

VOCI DAL SEN FUGGITE

Mario Chinello

A coloro che abitualmente frequentano i luoghi pubblici, può essere capitato di raccogliere qualche diceria sul fatto che la compagine di Centro Sinistra che amministra il nostro paese si stia dividendo, perché, sostengono i soloni della bugia, Chinello e altri hanno in mente di fare una lista propria alle prossime elezioni comunali.

Posso tranquillizzare questi veggenti: non ho mai e non avrò mai alcuna intenzione di esibirmi in giochi che non mi appartengono; sono di

quella specie che è nata per unire, mai per dividere. Ho sempre sostenuto il Sindaco Orlando, prima perché lo merita per tutto ciò che sta facendo, poi perché, quando le cose vanno bene, è opportuno che continuino in quel percorso. Se qualcuno spera in cose diverse, sappia che si dovrà sudare sul campo delle proposte e della capacità amministrativa il proprio consenso, mai per divisioni che non ci sono e che non ci saranno.

FINANZIARIA 2006: SOLDI SOLO PER LE SPESE MILITARI

Maurizio Barbero

Il fallimento della politica economica del governo Berlusconi è sotto gli occhi di tutti: in questi cinque anni non solo non è riuscito a realizzare quel miracolo economico che aveva promesso a piene mani al momento del famoso "contratto con gli italiani", ma ha addirittura favorito con la sua politica un peggioramento della situazione, un brusco abbassamento delle condizioni di vita della maggioranza degli italiani, una crisi di molte aziende (ma per onestà bisogna riconoscere che almeno un'azienda ha fatto segnare una grande crescita dei profitti: la sua), un aumento spropositato del debito pubblico. Di fronte a questo il cavaliere non ha trovato niente di meglio che richiamare al ministero dell'Economia quel Tremonti che è stato il principale responsabile di questa situazione. Non ci si poteva dunque aspettare molto dalla legge finanziaria presentata dal nuovo-vecchio ministro, ma quello che ha fatto è ancora peggio di quanto previsto. Questa finanziaria infatti non prevede nessun provvedimento in grado di far ripartire l'economia; in compenso presenta una serie di tagli impressionanti in tutte quelle voci che sono essenziali per assicurare un minimo di sicurezza sociale ai cittadini: sanità, ambiente, politiche sociali vengono colpite diret-

tamente e indirettamente a causa della forte diminuzione dei trasferimenti agli enti locali, che per far quadrare i propri bilanci dovranno diminuire i servizi sociali oppure aumentare le tasse locali (ICI, ecc.).

Ad aggravare l'ingiustizia della finanziaria ci sono alcune voci di spesa previste, perché evidentemente considerate da Berlusconi e soci più importanti delle spese sociali: ad esempio viene confermato il finanziamento per l'acquisto dei decoder per il digitale terrestre (non a caso il principale fornitore di decoder è una società di Mediaset). Anche le spese per le forze armate crescono: + 2,5% (474 milioni di Euro) per la Difesa, 600 milioni per la fallimentare missione in Irak, 360 milioni per la Nato come indennizzo per la presenza delle basi dell'Alleanza Atlantica sul nostro territorio (in sostanza dobbiamo pagare per ospitare sul nostro territorio le basi, in alcune delle quali, come Ghedi ed Aviano, sono ospitate delle armi atomiche nonostante l'Italia abbia firmato il Trattato di non proliferazione nucleare).

La campagna "Sbilanciamoci", promossa da una serie di associazioni non governative, ha denunciato lo scandalo dell'aumento delle spese militari, nonostante che già l'Italia presenti

una spesa pro capite annua in questo settore di 366 euro contro i 18 euro pro capite per l'assistenza sociale. Dal 1997 ad oggi le spese militari sono sempre aumentate, mentre sono diminuite quelle per la cooperazione allo sviluppo (per le quali siamo ormai all'ultimo posto tra i paesi sviluppati).

Basti dire che solo il costo dei 6 caccia bombardieri Eurofighter che l'Italia sta costruendo equivale a quanto ogni anno si spende per dare assistenza ai disabili, ai minori a rischio, ai tossicodipendenti, ai non autosufficienti, ai disoccupati.

Sarebbe bastato evitare l'aumento della spesa militare, tagliare la spesa per la missione militare in Irak ritirando i soldati, aumentare la aliquota sulle rendite finanziarie (le meno tassate d'Europa) per reperire risorse sufficienti per diminuire il disavanzo pubblico in modo drastico e al contempo destinare più fondi per la spesa sociale: ma questi non sono evidentemente obiettivi di questo governo. L'unica soluzione è mandare a casa Berlusconi perché questa sia la sua ultima finanziaria.

CONCORSO MISS TURISMO 2005

Riccardo Franchini

Anche una borgoticinese tra le prime classificate nella finale del concorso che ha come motto "Fascino e solidarietà"

La serata finale del Concorso Miss Turismo – giunto quest'anno all'undicesima edizione – è stata un grande successo di pubblico e di consensi. Infatti, il teatro tenda situato all'interno del Safari Park di Pombia era gremito di persone giunte dal Piemonte e dalla Lombardia per ammirare ed incitare le trenta ragazze finaliste, ma anche per vedere da vicino alcuni ospiti famosi, tra i quali l'ex campione del mondo di calcio e giocatore della Juventus, Antonio Cabrini, la sosia ufficiale di Michelle Unzicker, Carolina Teruggi, la conduttrice televisiva Simona Sfratato (Miss Turismo

2004), la modella slovacca, Zlatica Surinova (Miss Turismo 2003).

Il programma della serata è stato particolarmente ricco, con sfilate di moda, esibizioni di artisti, la premiazione del concorso di disegno delle scuole elementari e la selezione delle ragazze in gara, che hanno vinto viaggi e splendidi premi.

La giuria, composta da giornalisti, stilisti, agenti, ha avuto un compito assai arduo ed alla fine ha decretato il seguente verdetto: Miss Turismo 2005 è risultata essere la italo siriana, residente a Verbania, Mariam Mourad Agha. Dietro di lei, Patrizia Lorusso di Castiglione Olona (VA) e terza Federica Bizzi di Varese. Ottima la prestazione della giovanissima borgoticinese, **Ilaria Arcolin**, un viso molto bello e

un fisico da modella: cm.173 di altezza, occhi e capelli castani, che si è classificata tra le prime, conquistando la fascia di "Miss Build" quale ragazza più promettente tra le giovani. Sicuramente in futuro avrà modo di avere molti successi nel campo della moda. Il concorso ha visto la partecipazione anche di importanti sponsors borgoticinesi: lo studio fotografico Ragni Francesco, le parrucchiere Anna e Paola Criscuolo, la termoidraulica/lattoneria di Cerutti Cesare e l'impresa edile Surace Costruzioni.

Il ricavato della serata è stato devoluto in beneficenza alla Cooperativa sociale Loco-Motiva di Oleggio e al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con sedi a Pombia e Borgo Ticino.

ASSOCIAZIONE "NOI PER LORO"

Ormai da anni, superata l'onda emotiva del disastro di Cernobil, un gruppo di famiglie opera per mezzo di iniziative sul territorio di Borgoticino.

È l'associazione "NOI PER LORO" la quale si occupa dell'accoglienza presso famiglie di bambini provenienti dalla Bielorussia.

Con questo soggiorno offriamo la possibilità di migliorare il loro stato di salute.

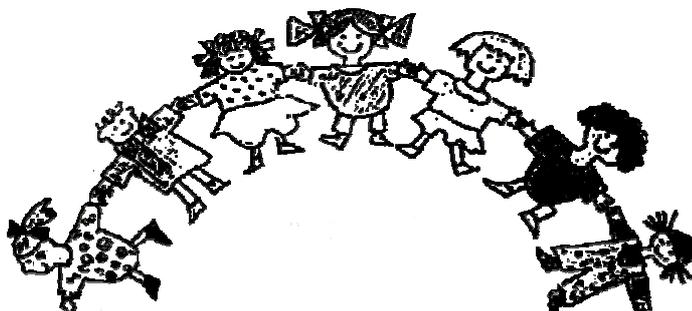
Ricordiamo che ospitare un bambino non richiede nulla

di particolare, basta dargli vitto e alloggio e renderlo partecipe della vita quotidiana come uno dei nostri figli.

L'associazione "NOI PER LORO" in vista del Natale augura a tutti buone feste e

dà il benvenuto ad ogni nuova famiglia che vorrà farne parte.

Il capo gruppo
RUSSO DONATO



ART E

A cura
di Alfredo Caldiron, e
Claudia Sgarabottolo

MUSICA CLASSICA A BORGOTICINO

Claudia Sgarabottolo

Tra le tante varie forme d'espressione che l'arte può assumere, tra i primi posti vi è senza dubbio la musica; tra le più raffinate, la musica classica.

È stata ottima l'idea del Consiglio della Biblioteca comunale e dell'Assessore alla Cultura Silvio Folino, di proporre due concerti di tale musica ai borgoticinesi.

I concerti si sono svolti nei locali della biblioteca in via Gagnago, nelle serate di sabato 12 e venerdì 18 novembre.

Sabato 12, il duo "Cigno Blu", composto dal pianista Walter Sigrifido Sansonetti, che risiede a Borgo Ticino da circa sette anni, accompagnato dalla soprano Cristina Falamischia, ha proposto un concerto con brani poetici dal tito-

lo: "Borgo romantica... viaggio nella musica del cuore", durante il quale ha eseguito pezzi di musica classica e leggera tratti da famose opere di Puccini, Haendel, De Curtis, intervallati dalla lettura di brani poetici di accompagnamento. L'esecuzione davvero impeccabile degli artisti ha entusiasmato le circa 50 persone presenti in sala, che l'hanno seguita con attenzione e partecipazione ed alla fine si sono dichiarati molto soddisfatti dell'iniziativa.

Minore in numero, ma certamente non in calore e applausi, il pubblico presente al concerto di venerdì 18: "Impressioni Spagnole del '900" che ha visto protagonista il "duo viola-chitarra" formato da Flavio Ghilardi, milanese, viola solista con una intensa attività cameristica in Italia e all'estero, e

dal maestro Roberto Porroni, uno dei più noti esponenti del concertismo chitarristico, che ha elaborato il programma musicale della serata. Vincitore di numerosi concorsi giovanili, perfezionatosi con Julian Bream e John Williams, nel 1978 è stato invitato personalmente in Spagna da Andrés Segovia iniziando una brillante carriera internazionale che ha moltiplicato le sue esibizioni in tutta Europa e nel resto del mondo.

I due artisti hanno eseguito magistralmente un programma dedicato alla grande musica Spagnola del '900 con brani di De Falla, Granados, Garcia Lorca, dai più conosciuti soltanto come poeta, e con il famoso "Adagio di Aranjuez" di Rodrigo; la sua esecuzione è stato uno dei momenti più emozionanti della serata.

CALENDARIO 2006

Claudia Sgarabottolo

L'anno scorso il calendario del Comune di Borgo Ticino è stato dedicato alla storia del nostro paese con foto del relativo patrimonio artistico; il calendario 2006 è dedicato al patrimonio naturalistico, con foto che mettono in risalto la bellezza dei nostri boschi.

L'ideatore e coordinatore grafico per conto della Commissione della Biblioteca Comunale è come sempre Alfredo Caldiron.

Nel corso del 2005, Borgo Ticino è diventato "Comune Turistico", ed è ormai imminente il riconoscimento a Parco di quasi tutta l'area boschiva denominata "Riserva naturale orientata di Bosco Soli-

vo". Da tutto questo, unito al "Trekking" (passeggiata ecologica) organizzata a settembre dall'Ente Parchi della Regione Piemonte sui sentieri dei nostri boschi, è nata l'idea su come realizzare il nuovo calendario.

Sono stati invitati tre fotografi: Cristian Castelnuovo di Milano, Giulio di Mauro di Roma e Davide Bernocchi di Vergiate, professionisti che abitualmente partecipano a mostre personali e concorsi di fotografia nelle principali città italiane ed estere.

Si sono volutamente coinvolti fotografi che non conoscevano il nostro territorio per poter avere uno sguardo nuovo sui nostri bo-

schì.

Essi, nel mese di settembre hanno girato in lungo e in largo il Monte Solivo e dintorni a caccia di scorci suggestivi da cui trarre le sei foto che compongono il calendario 2006.

Con questa scelta si è voluto valorizzare il territorio del nostro paese, offrendo a tutti i cittadini alcune immagini sulla bellezza della natura e del verde che ci circonda, bellezza che non sempre apprezziamo pienamente o perché siamo troppo abituati a vederla o perché ne ignoriamo l'esistenza.

Il calendario 2006 sarà presentato in Biblioteca sabato 17 dicembre alle ore 16.



BIBLIOTECA COMUNALE DI BORGO TICINO

1° CONCORSO LETTERARIO “ANTONIO CERRUTI”



adesioni entro il 28 febbraio 2006

***IL CONCORSO E' APERTO A TUTTI E DIVISO NELLE SEGUENTI
TRE CATEGORIE DI ETA':***

- *Bambini (età scolastica scuola elementare)*
- *Ragazzi (età scolastica scuole medie inferiori e superiori)*
- *Adulti*

***Saranno ammessi racconti, fiabe, poesie, fumetti e quant'altro
possa esprimere fantasia in forma letteraria.
Ogni autore potrà presentare non più di tre opere.***

Per informazioni:

Biblioteca Comunale – Via Gagnago 2 Tel. 0321 90582

Comune di Borgo Ticino uff. segreteria Tel. 0321 90271 (2)

GARA DI ORIENTAMENTO AL BOSCO SOLIVO

Roberto Biella

Ancora una volta il bosco Solivo è stato protagonista, lo scorso 6 novembre, di una gara di livello interregionale di corsa orientamento. Ormai possiamo considerare l'orientering – lo sport dei boschi – come una solida tradizione sportiva a Borgo Ticino dopo le ormai numerose iniziative che si sono svolte: gare promozionali in paese (2003 e 2004), gare regionali e nazionali (2005), corso di aggiornamento per insegnanti (2003), corso base (2003), cartografia didattica del centro storico, cartografia didattica del parco S. D'Acquisto con percorso fisso. Tutte iniziative ampiamente supportate dall'amministrazione comunale e dalla ProLoco.

Ma veniamo alla gara svoltasi recentemente. 372 partecipanti (escludendo genitori accompagnatori) di cui 156 studenti delle scuole elementari (58), delle medie (64) e delle superiori (34) e 216 agonisti sfegatati per questo sport che vede circa 24 categorie (da meno di 12 anni sino a oltre i 60 anni, maschi/femmine).

Nonostante il maltempo, massiccia è stata la partecipazione delle scuole soprattutto di Borgo Ticino: scuole medie (26 studenti - anche grazie all'azione preparatoria della loro insegnante di educazione fisica prof. Raffaella Cerutti) e scuole elementari di Castelletto Ticino (38 a-

lunni) e delle superiori di Sesto Calende (30 studenti). Notevole infatti è stata la propaganda nelle scuole da parte della Sesto 76 Lianza, la società organizzatrice coadiuvata anche dallo sci club Scarpone di Castelletto, con supporti didattici forniti agli insegnanti e l'opportunità di iscrizione gratuita con la cartina che poi rimaneva ai concorrenti per ritornare nel bosco per esplorarlo meglio.

Di notevole gradimento è stato il percorso didattico delle elementari, interamente segnalato con fettucce gialle e nere, in cui i bambini dovevano cimentarsi nel riconoscimento dei simboli cartografici spiegati con dei cartelloni lungo il tracciato che si estendeva per circa 1500 metri nel bellissimo bosco autunnale.

Graditissimi i percorsi degli agonisti che hanno apprezzato ancora una volta la bellezza e l'impegno tecnico del Bosco Solivo e l'ottima reception della palestra comunale di Borgo Ticino.

Si è appena conclusa questa gara che subito si pensa alla prossima. È stata richiesta l'assegnazione a Borgo Ticino dell'organizzazione della fase provinciale dei Campionati Studenteschi di corsa orientamento per l'attuale anno scolastico presso l'Ufficio Educazione Fisica di Novara. Confidiamo in una risposta positiva affinché i giovani Borgoticinesi possano

“giocare in casa” e poter passare alla fase regionale successiva. Intanto la prof.ssa Cerutti ha già iniziato la preparazione di alcuni studenti con attività di laboratorio ambientale con uscite pratiche nel bosco.

Altre novità in arrivo: la cartina di Bosco Solivo sarà integrata nel Centro Tecnico Nazionale di Orienteering che avrà sede a Sesto Calende e probabilmente sarà anche trasformata nella versione per il Mountain Bike orientering. Inoltre sarà predisposta anche una ulteriore cartina didattica dei plessi scolastici (medie + elementari) con percorso fisso al fine di fruire delle prime esperienze di orientamento con carta topografica ai bambini delle scuole elementari nel cortile della scuola.

Per chi volesse cimentarsi a provare con percorsi molto semplici, segnaliamo le prossime gare promozionali in zona il sabato pomeriggio: 25 febbraio a Castelletto Ticino, l'11 marzo a Taino e il 25 marzo a Sesona di Vergiate, mentre domenica 2 aprile si svolgerà una gara di Mountain Bike Orienteering ad Arsago Seprio.

Per ulteriori informazioni contattate:

Roberto Biella

Tel. 0331/97.27.28 oppure

e-mail robiella@alice.it

BASKET BORGO TICINO: Campionato 2005-06

Riccardo Franchini

Continuano i successi per la squadra di Basket di Borgo Ticino. Successi non solo dovuti ai risultati positivi conseguiti sul campo, ma anche al grande successo di pubblico e di consensi che ormai accompagnano la compagine locale. Lo staff è decisamente qualificato e, grazie all'esperienza conseguita negli scorsi anni, ha dato un'impronta di grande professionalità ad una squadra che sta appassionando sempre più giovani del nostro paese e di quelli limitrofi.

Ricordiamo, innanzitutto, i dirigenti della squadra: Guido Crema (presidente), Ivano Visconti (vice presidente), Alessandro Cardani (direttore sportivo), Francesco Basile (direttore amministrativo), Marco Lunardelli e Daniele Sacchi (consiglieri). Il quadro tecnico è composto da: Marco Eretta (responsabile tecnico), Guido Crema (responsabile tecnico settore giovanile) Tommaso Bruno (Istruttore Giovanile). Ed ecco i nostri cam-

pioni (Roster 2005-06): Matteo Erbetta, Angelo Cominoli, Giacomo Penzo, Ignazio Somma, Alberto Fontana, Stefano Sonzini, Tommaso Bruno, Emiliano Guerini, Fabio Rapetti, Marco Di Natale, Umberto Giovanella, Massimiliano Pieraboni, Andrea Campari.

Ricordiamo che la squadra milita nel campionato di serie D (e questo costituisce già un successo!), girone B. I risultati – come abbiamo detto – sono stati, sin qui, decisamente incoraggianti e lasciano presagire una continuazione del torneo ricca di soddisfazioni. Riportiamo i risultati sin qui ottenuti (siamo a metà novembre): Borgoticino-Cogne 83-46; Trecate-Borgoticino 53-60; Borgoticino-Asti 84-67; S.Salvatore-Borgoticino 74-84; Borgoticino-Borgosesia 60-49; Chivasso-Borgoticino 57-55; Borgoticino-Crescentino 74-66; Borgomanero-Borgoticino 68-74. Come si può notare la squadra ha inanellato una serie di vittorie importanti, battendo avversari blasonati e con un'esperienza sicuramente più importante e consolidata. Fatto questo che denota la grande maturità conseguita da squadra e dirigenza negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il settore giovanile, ricordiamo che ogni martedì (dalle 17 alle 18) e venerdì (dalle 14.30 alle 15.30) presso la palestra comunale si terranno corsi gratuiti di avvicinamento al ba-

sket, per bambini nati nel 1994, 95 e 96. Per la prima volta nella storia del nostro paese, una squadra giovanile di mini basket partecipa ad un campionato (nella categoria esordienti). Potremo ammirare questi campioncini (bambini e bambine del 1992 e 93) ogni martedì (dalle 18 alle 19) e giovedì (dalle 17 alle 18), sempre presso la palestra comunale.

Ci auguriamo che, quando ritorneremo a parlare del Basket Borgoticino su queste pagine, potremo raccontarvi ancora di nuovi ed importanti successi!



“IL BORGO”

Le associazioni locali e i cittadini che intendono esporre le loro iniziative o portare il loro contributo alla discussione sui problemi del paese possono contattare la redazione.

Verranno pubblicate solo le lettere firmate: chi vorrà mantenere l'anonimato lo può segnalare alla Redazione.

Potete contattarci anche a questo indirizzo di posta elettronica:

dsborgoticino@libero.it

CI PIACE.....

Ci piace che i due concerti organizzati dalla biblioteca comunale abbiano avuto una buona rispondenza di pubblico.

Ci piace che ci sia stata una adesione massiccia alla stagione teatrale organizzata dalla biblioteca e dell'assessorato alla cultura.

Ci piace che tante persone si impegnino nell'accoglienza dei

bambini bielorussi, come dimostrato dal successo della castagnata.

Ci piace che anche a Borgoticino sia stato installato il tabellone luminoso che informa la popolazione sulle principali iniziative e sui servizi comunali.

Ci piace che un gran numero di cittadini abbia partecipato alle elezioni primarie dell'Unione, dimostrando così la propria volontà di partecipazione e votan-

do massicciamente per Romano Prodi come più valida alternativa a Berlusconi.

Ci piace che lo sciopero generale del 25 novembre contro la legge finanziaria abbia avuto successo.

Ci piace che il sindaco di Borgo Ticino si sia rifiutato di emettere l'ordinanza per le targhe alterne nei giorni lavorativi.

NON CI PIACE...

Non ci piace che l'esercito USA abbia usato il fosforo bianco a Falluja gettandolo in maniera indiscriminata e massiccia sui quartieri della città e bruciando in tal modo donne e bambini.

Non ci piace che la maggioranza parlamentare, sotto il ricatto della Lega, abbia approvato una riforma costituzionale (devolution) che fa a pezzi l'Italia e tradisce lo spirito della Costituzione del '48.

Non ci piace la legge finanziaria che riduce le tutele sociali, aumenta la disoccupazione, non interviene per rilanciare l'economia.

Non ci piace che, mentre la legge finanziaria taglia i fondi ai comuni, vengano esentate dal pagamento dell'ICI le proprietà ecclesiastiche, anche quando sono fonte di guadagno.

Non ci piace che il tanto sbandierato aiuto alle famiglie si sia ridotto ad una piccola mancia per i nuovi nati, per giunta sen-

za tener conto delle differenti condizioni economiche.

Non ci piace che la maggioranza abbia approvato la legge ex Cirielli che permette a chi può pagarsi i migliori avvocati di usufruire dell'accorciamento dei tempi di prescrizione.

L'immagine in prima pagina è di Alfredo Caldiron "Progetto 4"



<http://digilander.libero.it/dsborgoticino>

Sul sito dei D.S. di Borgo Ticino potrete scaricare e leggere tutto il giornale in formato Acrobat Reader (.PDF).

"IL BORGO"

DIRETTORE RESPONSABILE

Nicola Fonzo

REDAZIONE

Barbero Maurizio
Franchini Riccardo
Medail Margherita
Sgarabottolo Claudia

Hanno collaborato :

Chinello Mario
Caldiron Alfredo
Scalzo Orlando
Orlando Giovanni
Folino Silvio
Biella Roberto
Russo Donato

Redazione:

via S.Giuseppe 5 Borgo Ticino (NO)

Questo numero è stato chiuso in redazione il 6 dicembre 2005